

A tutte le aziende Associate

Alla c.a. Titolare

15 luglio 2019

OGGETTO: Nuovi limiti Formaldeide nei pannelli a base legno grezzi e nobilitati immessi sul Mercato Tedesco.

Gentili Associati,

con la presente desideriamo aggiornarVi circa gli ultimi sviluppi legati al tema formaldeide in Germania e alla norma pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale tedesca (BANZ AT 26.11.2018) che prevede nuovi limiti di emissione di formaldeide per i prodotti a base di legno immessi nel mercato tedesco dal 1° Gennaio 2020 e l'introduzione di un nuovo standard EN 16516 come metodo di riferimento.

In particolare, precisiamo quanto segue:

La norma tedesca prevede che a partire dal 1° gennaio 2020 i pannelli a base legno immessi sul mercato tedesco dovranno avere un'emissione di formaldeide non superiore a 0,1 ppm secondo il nuovo standard EN 16516 (corrispondente a 0,05 ppm secondo la normativa EN 717-1 riferita all'attuale standard europeo E1).

La verifica della conformità a tale regolamento è in carico a chi immette prodotti finiti sul mercato tedesco.

I pannelli nobilitati con carte impregnate di resina melaminica prodotti in Italia rispettano i nuovi limiti di emissione.

FederlegnoArredo

Sede/Headoffice

Foro Buonaparte, 65 • 20121 Milano

Tel +39 02 8060 41

Fax +39 02 8060 4392

C.F. 97228150153

www.federlegnoarredo.it

MILANO • ROMA • BRUXELLES

Per quanto riguarda invece il pannello grezzo, la classe E1 attualmente in vigore in Italia, pur pienamente conforme alla legislazione italiana, non rispetta i limiti della normativa in oggetto e può esserlo solamente se opportunamente rivestito e successivamente testato come pannello o come componente del mobile.

Siamo ben consci che tale problematica avrà delle ripercussioni non solo sul mondo del pannello, ma su tutta la filiera legnoarredo (da noi rappresentata), in considerazione anche del fatto che la Germania è uno dei mercati esteri primari in termini di fatturato per le nostre aziende.

A tale proposito FederlegnoArredo ha intrapreso un'azione volta a contrastare il provvedimento legislativo imposto dalla Germania che limiterà l'ingresso sul mercato tedesco di "prodotti a base legno" con emissione superiore a 0,05 ppm o ½ E1.

Infatti, anche secondo la recente sentenza della Corte di giustizia T-229/17 contro la Germania relativa a caratteristiche/ requisiti nazionali di qualità per prodotti già coperti da norme europee armonizzate, risulta evidente che anche tale atto potrebbe essere considerato come una violazione del regolamento sul libero scambio delle merci tra Paesi europei, infatti la sentenza recita testualmente: "non possono essere adottate misure nazionali unilaterali che limitano la libera circolazione dei prodotti conformi a norme armonizzate senza violarne gli obblighi. Tale provvedimento nazionale è quindi da considerarsi illegale."

Su tale decisione europea FederlegnoArredo ha richiesto che anche su quest'ultimo atto legislativo tedesco, la UE prenda una posizione tesa a bloccare gli effetti sul territorio europeo.

Tutto ciò premesso

FederlegnoArredo – seppur concordando con la necessità di trovare una norma comune che riduca ulteriormente i livelli di emissione di formaldeide –informa che le aziende italiane produttrici di pannelli a base legno si dichiarano già oggi in grado di produrre pannelli conformi alla norma tedesca e quindi di poter soddisfare le richieste di pannello/prodotto destinato al mercato tedesco nell'eventualità che dal 1° gennaio 2020 lo standard entri in vigore.

Tuttavia, a causa del limitato numero di laboratori disponibili, la verifica di conformità di tali prodotti presso i laboratori certificati non è ancora ultimata.

Pertanto le aziende interessate dovranno contattare per tempo i produttori al fine di definire le caratteristiche, i costi e i tempi di produzione di un pannello grezzo conforme alla normativa tedesca, qualora si renda effettivamente necessario.

FEDERLEGNOARREDO RITIENE FONDAMENTALE APPOGGIARE

1. la posizione di ECHA nell'avere innanzitutto un **OBBLIGO EUROPEO** valido per tutti i paesi membri che derivi da una norma validata da anni come l'E1;
2. ritiene altresì opportuno a che la nuova proposta di riduzione della formaldeide avanzata da UBA possa e debba seguire gli iter di standardizzazione comunitari esistenti (attraverso un processo di normalizzazione tramite gli Organismi competenti), che definisca metodi comuni di prova e misurazione in assenza dei quali si creerebbero barriere di tipo tecnico al mercato interno europeo.

3. Si impegna tramite le proprie Federazioni Europee di riferimento europeo (EFIC ed EPF - European Panel Federation) a trovare un accordo con la Commissione Europea per lo sviluppo di soluzioni normative che raggiungano in tempi rapidi ma coerenti con il percorso normativo richiesto, risultati equivalenti a quelli che la norma tedesca si propone, permettendo così al mercato di valorizzare una nuova classe **volontaria** di emissione.

FederlegnoArredo ha creato, come per il tema CARB, una task force per rispondere alle imprese:

Marco Fossi – marco.fossi@federlegnoarredo.it – tel 02.80604 353

Omar Degoli – omar.degoli@federlegnoarredo.it – tel 02.80604 386

Giuseppe Fragnelli – giuseppe.fragnelli@federlegnoarredo.it – tel 02.80604 628

Cordiali saluti

Sebastiano Cerullo

Direttore Generale

